

Impianto con Saipem per produrre urea

08865
08865

Webuild in Australia, fabbrica da 2,6 miliardi Debutto nei fertilizzanti

di **Fausta Chiesa**

Vale 2,56 miliardi di euro: è la commessa per realizzare l'impianto Urea Ceres in Australia che la jv al 50% tra Webuild - attraverso la controllata Clough — e Saipem può partire. Ieri — ha annunciato il gruppo guidato da **Pietro Salini** — è stato raggiunto il financial closure e le altre condizioni contrattuali necessarie. «Webuild — ha commentato Salini — entra in un nuovo promettente mercato, quello della produzione di urea, la cui domanda è in crescita su scala globale. Questo contratto aggiunge expertise di valore al nostro gruppo grazie alle competenze integrate con Clough, confermando la strategicità della sua acquisizione, e ci dà un ruolo e una visibilità mondiale». L'opera, costruita per conto di Perdaman Chemicals and Fertilisers, parla italiano al 100%, con Cdp azionista di entrambi i gruppi: ha il 12,8% di Saipem e il 16,7% di Webuild. L'impianto, situato nella penisola di Burrup sulla costa della Western Australia, sarà terminato entro metà 2027 e, con una capacità produttiva di oltre 2 milioni di tonnellate di urea all'anno, sarà uno dei più grandi del mondo. La tecnologia permetterà di produrre urea fertilizzante attraverso la trasformazione di gas naturale prima in ammoniaca e poi in urea. Perdaman e la jv hanno assunto l'impegno di rendere l'impianto *net carbon zero* entro il 2050.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2

Milioni di tonnellate
di urea l'anno: la capacità
produttiva dell'impianto, uno
dei più grandi del mondo

Costruzioni

● **Pietro Salini**,
amministratore delegato
di Webuild

